Gli associati appartengono a due categorie: associati sostenitori e ordinari, come si evince dal prospetto che segue:

ASSOCIATI	ASSOCIATI SOSTENITORI
Amministrazione Provinciale di Latina	Banca d'Italia
ANCE - Associazione Nazionale costruttori Edili Roma	Regione Basilicata
Ass.Naz. Bonifiche, Irrigazioni Miglioramenti Fondiari	Regione Calabria
Associazione Bancaria Italiana ABI	Regione Molise – Campobasso
Associazione degli Industriali della provincia di Trapani	Regione Puglia –Bari
Associazione degli Industriali della provincia di Cosenza	Regione Sicilia – Palermo
Associazione Manlio Rossi – Doria	Regione Campania - Napoli
Camera di Commercio Industria Art.Agricoltura – Napoli	Unione degli Industriali della Provincia di Napoli
Camera di Commercio Industria Art.Agricoltura – Salerno	Università degli studi di Reggio Calabria
Camera di Commercio Industria Art.Agricoltuta – Chieti	Banco di Napoli SpA
Centro Regionale di Program.della Sardegna – Cagliari	IPRES Ist. Pugliese di ricerche economiche e sociali – Bari
Centro Ricerche Economiche Angelo Curella – Palermo	INVITALIA SPA
Comune di Ischia	
Confederazione Generale Industria Italiana	
Confindustria Sicilia	
IPI - Istituto Promozione Industriale ex IASM	
Istituto Regionale per il Finanziamento Industrie in Sicilia –IRFIS	

Nel corso del 2010 l'azione di promozione della SVIMEZ presso le Regioni del Sud, ha portato ad un ampliamento della compagine associativa attraverso l'adesione della Regione Basilicata in qualità di socio sostenitore nel gennaio 2010 e della Regione Molise che è passata da socio ordinario a socio sostenitore. Attualmente 6 regioni meridionali su 8 sono soci sostenitori.

Come già cennato, per il ruolo di consigliere di amministrazione non è prevista indennità di carica o gettone di presenza. Nella seguente tabella sono esposti i compensi erogati nel 2010 al Direttore e ai tre Revisori dei conti.

	2009	2010
Direttore *	110.606	110.606
Collegio revisori dei conti	13.944	13.944

*l'importo è riportato dall'ente tra le spese per il personale

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 15 a 20 membri nominati dall'Assemblea (il consiglio attuale annovera 18 membri), oltre ai membri designati dai soci sostenitori (attualmente in numero di 10, di cui 2 in fase di rinnovo: il rappresentante della Regione Puglia e dell'Unione Industriali di Napoli). Se il numero per qualsiasi motivo, dovesse scendere a meno di dieci, l'intero consiglio decadrebbe.

Il Consiglio deve riunirsi almeno quattro volte l'anno e quattro sono state le riunioni nell'anno 2010.

Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta dopo la ricostituzione dello stesso, fra i Consiglieri. Dura in carica un triennio, e comunque il periodo in cui è in carica il Consiglio di Amministrazione che lo ha eletto.

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, e sovrintende, assicurandone il coordinamento, al funzionamento dei servizi e degli altri uffici.

Sempre il Direttore redige lo schema del progetto di Bilancio Consuntivo, di Bilancio Preventivo e del Programma Annuale di Ricerca, e la Situazione semestrale dei conti da presentare al Consiglio di Amministrazione.

Il controllo interno sulla gestione dell'Associazione è svolto dal Collegio dei revisori dei conti mediante l'esecuzione di verifiche periodiche (complessivamente sei nel corso dell'esercizio 2010), di incontri con il Direttore e di interventi alle riunioni del Consiglio. Esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti.

Nel 2010 sono stati rinnovati tutti gli organi. In data 16 giugno 2010, con verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il nuovo Collegio dei revisori. Quindi, nella riunione del 30 giugno 2010, il Consiglio di Amministrazione, scaduto il mandato triennale del Presidente, ha nominato il nuovo Presidente dell'Associazione per il triennio 2010-2012. Il Presidente uscente è stato nominato Presidente Emerito[2].

---

[2] Il Consiglio di Amministrazione, tra le sue attribuzioni, può eleggere un Presidente Emerito dell'Associazione, fra i soggetti che si siano particolarmente distinti nell'impegno associativo, e siano espressione delle tradizioni e dei valori della SVIMEZ. Al Presidente Emerito sono affidate funzioni di rappresentanza dell'Associazione, su mandato del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente Emerito è componente di diritto del Consiglio di Amministrazione.

3. – Le risorse umane

La consistenza effettiva del personale in servizio nell'esercizio 2010, a raffronto con quella del 2009, è esposta nel seguente prospetto

	2009	2010
Personale addetto ai servizi	11	11
Personale di ricerca	8	8
Totale	**19**	**19**
Dirigenti	2	3
Totale	**21**	**22**
Ruolo dei servizi		
I Addetto	-	2
II Ausiliario	2	
III Segretario	3	3
IV Tecnico	4	4
V Responsabile	2	2
Totale	**11**	**11**
Ruolo della ricerca		
I Tecnico	2	2
II Collaboratore	-	
III Ricercatore	1	2
IV Ricercatore avanzato	2	2
V Esperto	3	2
Totale	**8**	**8**

In data 17 maggio 2010 è stato firmato il nuovo Contratto collettivo integrativo di lavoro quadriennale che regola i trattamenti economici del personale dipendente della SVIMEZ. Per la definizione degli incrementi salariali è stato applicato, in linea con la contrattazione nazionale, il nuovo indicatore di riferimento per l'inflazione (IPCA – indice dei prezzi di consumo armonizzato europeo), in sostituzione dell'inflazione programmata.

Le Tabelle che seguono espongono l'andamento del costo complessivo del personale, nonché le variazioni del costo globale e unitario medio.

in migliaia di euro

COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE	2009	2010	Variazione %
A)			
- Stipendi	925,5	958,6	3,6
- Straordinari	33,9	31,1	-8,3
- Oneri previdenziali	292,7	300,7	2,7
TOTALE A)	**1.252,1**	**1.290,4**	**3,1**
B)			
- Assicurazioni malattie e infortuni	35,7	36,2	1,4
- Buoni pasto	34	33,6	-1,2
- Formazione professionale	2,4	1,2	-50,0
- Trattamento fine rapporto	83,0	92,0	10,8
TOTALE B)	**155,1**	**163,0**	**5,1**
TOTALE GENERALE (A+B)	**1.407,2**	**1.454,1**	**3,3**

*Il costo ricomprende anche il trattamento economico del Direttore

in migliaia di euro

	2009	2010	Var. %
Costo generale	1.407,2	1.454,1	3,33
Costo medio unitario	67,0	66,1	-1,34

Il costo generale del personale nell'esercizio 2010 ammonta a 1.454.115 euro con un incremento del 3,3% rispetto al passato esercizio, mentre nell'esercizio 2009 l'incremento rispetto al 2008 era stato pari al 2,10%. Nel costo generale sono comprese anche le spese relative alla quota-parte dei costi relativi al personale impegnato anche nell'attività di collaborazione con il Ministero dei Trasporti e a questo imputate.

Sull'incremento registrato rispetto al 2009 (46.903,52 euro) hanno inciso gli effetti del rinnovo del Contratto di lavoro dei dipendenti per il periodo 2010-2013 (+1,3%, pari all'inflazione reale 2010), nonché le variazioni del personale dipendente avvenute nella seconda parte dell'anno, a seguito di un'assunzione a tempo determinato nel ruolo della ricerca, del passaggio alla qualifica superiore di un dipendente sempre nel ruolo della ricerca e della promozione di un dipendente con qualifica di esperto a dirigente.

Il costo del lavoro della SVIMEZ, che comprende oltre alle spese per il personale dipendente anche le spese per collaborazioni esterne, passa a fine esercizio 2010 a 1.887.033 euro con un incremento del 2,89% e con un'incidenza rispetto ai valori di spesa totali del 78,21%. Può essere rappresentato, in sintesi, come nel prospetto seguente :

migliaia di euro

COSTO DEL LAVORO	2009	2010	Var.%
Personale dipendente	1.407,2	1.454,1	3,33
Collaborazioni esterne	426,7	432,9	1,45
TOTALE	**1.833,9**	**1.887**	**2,89**

Nel prospetto che segue, è esposta analiticamente la spesa per collaborazioni esterne relativa all'esercizio in esame, sempre posta a confronto con il 2009.

in migliaia di euro

SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE	2009	Inc. %	2010	Var. %
- Collaborazioni per il Rapporto annuale	125,6	29,6	128,3	2,15
- Altre collaborazioni di ricerca	155,0	39,2	169,5	9,35
- Collaborazioni per la regione Calabria	72,0			
- Collaborazioni per "Ministero Trasporti"	10,2	3,23	14,0	37,3
- Collaborazioni amministrazione e servizi	39,7	9,7	42,1	6
- Rimborso spese e contributo previdenziale	24,2	6,7	29,0	19,8
- Collaborazioni per 150^		11,6	50,0	
Totale	**426,7**	**100%**	**432,9**	**1,45**

Le spese per collaborazioni esterne presentano un incremento dell'1,45% rispetto al 2009. Al venir meno del costo per le collaborazioni connesse alla Convenzione con la Regione Calabria, cessata nel 2009, si è contrapposta la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto di ricerca su "*150 anni di statistiche Nord-Sud 1861-2011*" e l'incremento delle spese per le "collaborazioni professionali e di ricerca" passate da 155.026 euro a 169.526 euro.

Quanto alle altre voci, aumenti si registrano per le spese per le collaborazioni per la predisposizione dell'annuale *Rapporto sull'economia del Mezzogiorno* (da 125.562 euro a 128.262 euro) e quelle per le collaborazioni amministrative e servizi, nonché i rimborsi spese e contributi previdenziali.

A tal proposito si conferma quanto già affermato nella precedente relazione in ordine al ricorso a collaborazioni esterne soprattutto in materie rientranti nelle competenze della struttura amministrativa dell'Associazione, nonché al conferimento di incarichi ad esperti scelti all'interno dello stesso Consiglio d'Amministrazione.

La Corte ribadisce inoltre la necessità di una razionale programmazione dell'effettivo fabbisogno delle risorse umane in relazione non solo ai carichi di lavoro ordinario, ma soprattutto ai progetti di ricerca e alle conseguenti esigenze di integrazione del personale e rappresenta, a questo ultimo proposito, l'esigenza di adottare criteri improntati ad una più accentuata trasparenza in un'ottica di corretta gestione.

4. - L'attività istituzionale

Nell'esercizio esaminato emerge l'orientamento dell'Associazione di rafforzare i rapporti e le collaborazioni con le Regioni del Mezzogiorno. In tale direzione si colloca l'obiettivo di collaborazione con le Università del Mezzogiorno che, avviato nel corso del 2009, ha portato alla istituzione del "Forum delle Università" con i Rettori delle Università meridionali, cui attribuire il ruolo di comitato consultivo permanente sui problemi della ricerca e dell'alta formazione nel Mezzogiorno, ma anche nell'intero Paese.

Il Forum delle Università per il Mezzogiorno è stato istituito con un "Protocollo d'Intesa" il 21 gennaio 2010, sottoscritto da venti Università meridionali. Il "Protocollo", avente carattere sperimentale, durerà due anni e potrà essere prolungato previo accordo tra le parti contraenti. E' finalizzato a promuovere e realizzare programmi ed iniziative congiunti in un rapporto di collaborazione nel campo della ricerca e dell'alta formazione, tra le prime iniziative il seminario sul tema "Il *ruolo delle Università per lo sviluppo del Mezzogiorno"*. A partire dal mese di maggio 2010 è stata avviata la pubblicazione di un volume *"Le Università del Mezzogiorno nella storia dell'Italia unita-1861/2011"*, che fa parte delle iniziative SVIMEZ per i 150 anni dell'Unità d'Italia, di cui si dirà in seguito.

Tra le altre iniziative promosse dalla Associazione nell'anno 2010 particolare rilevanza rivestono le Audizioni presso il Parlamento, di cui una prima si è svolta presso la Commissione Bilancio della Camera nell'ambito della "Indagine conoscitiva sull'efficacia della spesa e delle politiche di sostegno alle aree sottoutilizzate", quindi il 24 febbraio 2010 si è svolta l'Audizione presso la "Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere", con una Relazione su "Mafia e sviluppo economico del Mezzogiorno", il 21 aprile 2010 nell'ambito della istruttoria legislativa sulla proposta di legge "*Incentivi fiscali per il rientro dei lavoratori in Italia*" (C.2079) presso la Commissione VI Finanze della Camera dei Deputati ed infine, l'11 novembre 2010 si è svolta l'Audizione informale del Presidente in Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione della Camera dei Deputati in relazione al "Progetto di Programma nazionale di riforma per l'attuazione della Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva - Europa 2020".

Brevemente si riferisce sulle principali attività, ricerche e studi condotti dalla SVIMEZ durante il periodo di riferimento.

1) Il Rapporto 2010 sull'economia del Mezzogiorno

Il Rapporto sull'economia del Mezzogiorno - che per le sue caratteristiche e per l'ampiezza dei contenuti costituisce una sorta di quadro generale sull'economia dell'area, e il complesso del lavoro di ricerca portato avanti dall'Associazione nel corso dell'anno - ha presentato una articolazione in tre parti: una prima dedicata all'esame degli andamenti del 2009 e cenni sul 2010; una seconda relativa alla descrizione delle politiche a favore del Mezzogiorno e alla valutazione dei loro risultati, con uno specifico approfondimento sull'attuazione del federalismo fiscale; una terza dedicata al tema *Mezzogiorno "frontiera" tra declino e sviluppo* del Paese.

2) L'Osservatorio delle Regioni del Mezzogiorno

Nel corso del 2010 è proseguito il progetto di collaborazione con le Regioni del Mezzogiorno, ai fini della costituzione di un "Osservatorio economico", in grado di offrire il supporto tecnico e analitico necessario per monitorare l'andamento dell'economia meridionale e degli interventi di politica economica europea, nazionale e regionale aventi impatto sui territori del Sud. L'Osservatorio costituisce uno strumento operativo, e si colloca in un'ottica ampia di promozione di una più stretta cooperazione tra le Regioni del Sud.

Nel primo trimestre del 2010 è stata portata a termine la realizzazione del Secondo Rapporto sull'economia e la società in Calabria, che costituiva per la SVIMEZ l'impegno più importante tra quelli previsti per il 2009 della su citata Convenzione. I lavori per la redazione del Rapporto si sono protratti sia a motivo di un ampliamento, e quindi del prolungarsi, dell'attività di supporto alla redazione del DPEFR Calabria (prevista dalla Convenzione); sia in relazione all'esigenza -individuata d'intesa con la Regione - di un ulteriore arricchimento dei contenuti del Rapporto stesso.

3) Celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia

Tre iniziative di ricerca, avviate nel corso del 2010, sono culminate con la pubblicazione di due volumi della "Collana della SVIMEZ" e di un numero speciale della "Rivista giuridica del Mezzogiorno" su *"Federalismo e Mezzogiorno, a 150 anni dall'Unità d'Italia"*.

Per queste iniziative la SVIMEZ ha ricevuto un riconoscimento da parte del Comitato per le Celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, con l'attribuzione del Patrocinio e del Logo ufficiale delle iniziative del Comitato.

4) Ricerche statistiche e di economia territoriale

Nel corso del 2010 sono stati aggiornati per il 2007 ed il 2008 e stimati per il 2009, i dati della nuova serie di contabilità economica regionale calcolata secondo la nuova procedura del Sistema europeo dei Conti (SEC 95). Pertanto sono ora disponibili per le venti regioni italiane, per il periodo 1980-1994, serie storiche continue ed omogenee di dati di fonte ISTAT-SVIMEZ, presentati secondo la precedente procedura dello schema SEC95, per il conto delle risorse e degli impieghi, le unità di lavoro ed il reddito da lavoro dipendente; sempre a livello delle venti Regioni e per le stesse categorie economiche sono disponibili serie omogenee di dati, stimate secondo la nuova procedura dello schema dei conti SEC95, per il periodo 1995-2009 (per l'ultimo anno i dati sono stati stimati autonomamente dalla SVIMEZ).

5) Ricerche di econometria

E' proseguito il lavoro di integrazione con l'IRPET per la produzione di stime aggregate per le principali variabili macroeconomiche a livello di tutte le regioni italiane ed è in corso di svolgimento, inoltre, una ricerca avente per oggetto l'integrazione del modello econometrico della SVIMEZ (NMODS) con il modello di microsimulazione (MicroReg) dell'IRPET.

6) Ricerche di economia e di politica industriale

Nel *Rapporto SVIMEZ 2010* per quanto riguarda il settore industriale, particolare attenzione è stata dedicata alle questioni relative all'impatto avuto dalla crisi di competitività che ha colpito l'industria nazionale nella prima parte del decennio.

7) Ricerche sul lavoro e sul capitale umano

In questo ambito di ricerca la SVIMEZ ha posto in evidenza come alla base del peggiore andamento economico del Mezzogiorno nel biennio 2008-2009 ci sia stata la

brusca contrazione dell'occupazione, registratasi già nel corso del 2008 e poi aggravatasi significativamente nel 2009.

E' emersa la crescente diffusione dei giovani (15-29 anni) *Neet* (Not in education, employment or training) che nel 2009 hanno superato i 2 milioni, con un aumento di 126 mila unità pari al 6,6% rispetto all'anno precedente. Il fenomeno *Neet* è particolarmente diffuso nel Mezzogiorno. dove si concentra circa il 60% dei *Neet* (nel 2009 sono 1,2 milioni, 368 mila in più dello scorso anno), con una componente femminile più accentuata: una ragazza di 15-29 anni su tre che risiede nel Mezzogiorno non ha svolto nel 2009 né attività di studio, né di formazione, né di lavoro.

Particolare attenzione è stata dedicata alla condizione lavorativa femminile al Sud. Sul tema, nel luglio del 2010 è stato redatto un dossier dal titolo *II Sud e la condizione delle donne.*

8) Le ricerche su aree urbane e territorio, logistica e reti di trasporto

Nel corso del 2010 la riflessione sul tema delle aree urbane è stata oggetto di approfondimento nel capitolo del Rapporto Le aree urbane.

La struttura urbana e alcuni aspetti del territorio sono stati oggetto di analisi anche in un' ampia sezione del *Secondo rapporto sull'economia e la società della Calabria.*

La ricerca ha come finalità l'individuazione e la gerarchizzazione degli interventi infrastrutturali e organizzativi che permettano il rilancio strategico del Mezzogiorno.

9) Ricerche di finanza pubblica

Nel *Rapporto SVIMEZ 2010, sull'economia del Mezzogiorno,* dopo aver posto in evidenza i principali problemi si dà conto del contenuto del primo provvedimento approvato, il decreto legislativo 85/2010 riguardante l'attribuzione agli Enti territoriali di un loro patrimonio, il cosiddetto "federalismo demaniale".

10) Ricerche giuridico-legislative

E' proseguita nel 2010 l'attività di valutazione critica della normativa relativa agli interventi a favore delle aree italiane sottoutilizzate nonché agli altri interventi, nazionali e comunitari, aventi rilevanza in materia di politica di sviluppo. I risultati di

tale lavoro sono confluiti, come di consueto, nella trimestrale "Rivista giuridica del Mezzogiorno".

11) Collaborazioni con enti e istituzioni come strumenti di "comunicazione" delle attività della SVIMEZ

Sono proseguite anche nel 2010 collaborazioni con enti e istituzioni nazionali e internazionali, in particolare, alla Banca d'Italia sono state fornite le stime del conto economico delle risorse e degli impieghi interni del Mezzogiorno e del Centro-Nord e del Prodotto interno lordo delle 20 regioni italiane per il periodo 2000-2009, da essa utilizzate nell'ambito della redazione delle *"Note sull'economia"* delle varie regioni italiane e per la redazione del paragrafo su *"Le dinamiche settoriali e territoriali"* della – Relazione annuale del Governatore, tenuta il 31 maggio 2010.

12) Biblioteca

La Biblioteca SVIMEZ offre anche un servizio esterno, in particolare, nel 2010, a ricercatori universitari e laureandi, sia in via diretta che telematica.

13) L'archivio della SVIMEZ

L'archivio dell'Associazione, aperto alla consultazione dall'estate del 2002, continua ad essere oggetto di attenzione da parte di professori e ricercatori interessati alla storia economica del Mezzogiorno d'Italia.

5. - I risultati contabili della gestione

A chiusura d'esercizio lo Statuto prevede (art.21) la redazione del consuntivo comprendente il conto dei proventi e delle spese e la situazione patrimoniale corredato da una relazione sull'attività svolta.

Tali documenti, deliberati dal Consiglio d'Amministrazione, vengono presentati annualmente all'Assemblea degli Associati per l'esame e l'approvazione.

Alla scadenza di ogni semestre lo statuto prevede anche la redazione della "situazione dei conti" da sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione[3].

Il conto consuntivo 2010 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 7 giugno 2011 ed è stato approvato dall'Assemblea ordinaria degli associati il 4 luglio 2011.

Il Collegio dei Revisori dei conti, visti i risultati delle verifiche eseguite sui valori di bilancio, ha espresso parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo in data 7 giugno 2011.

Il Bilancio al 31 dicembre 2010 comprende sia le attività ordinarie svolte dalla SVIMEZ, che l'attività soggette a regime IVA. Pertanto, nel conto dei proventi e delle spese l'Ente, oltre alla rappresentazione contabile complessiva dell'Attività SVIMEZ, ha riportato anche le contabilizzazioni separate.

5.1 Il conto proventi e spese

Con riferimento ai risultati di gestione si riportano, nel prospetto seguente, i dati riassuntivi che l'Ente espone nel conto proventi e spese, che riporta componenti anche non finanziarie, posti a raffronto con quelli relativi all'anno 2009 e con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

[3] Il nuovo Statuto non prevede più la presentazione semestrale dei conti.

in euro

	2009	2010	Var. %
PROVENTI			
- Quote associative e contributi enti	138.550	144.000	3,9
- Contributo Stato	1.645.987	1.787.000	8,6
-Convenzione con la Regione Calabria	200.000	0	
- Contratto con Ministero trasporti	0	33.000	
- Provento da partecipazione SIMEZ	0	110.000	
- Convenzione con la Regione Siciliana	62.500	62.500	
- Contratto di ricerca con il CNEL	10.800	16.200	50
- Proventi accessori	18.443	27.530	49,2
- Sopravvenienze attive	1.700	2.000	17,6
TOTALE	**2.077.980**	**2.182.230**	**5,02**
SPESE			
- Personale	1.407.211	1.454.114	3,3
- Collaboratori	426.738	432.919	1,4
- Spese generali e varie	370.285	379.318	2,4
- Spese per comunicazione	48.965	47.706	-2,6
- Spese di stampa	98.471	90.309	-8,3
- Sopravvenienze passive	5.150	8.493	64,9
TOTALE	**2.356.820**	**2.412.859**	**2,4**
RISULTATO D'ESERCIZIO Avanzo (+) Disavanzo (-)	**-278.840**	**-230.629**	-17,3
TOTALE A PAREGGIO	**2.077.980**	**2.182.230**	

L'analisi evidenzia un risultato d'esercizio negativo pari a 230.629 euro, comunque migliorativo (+17,3%) rispetto al disavanzo di 278.840 euro del 2009 dipeso prevalentemente dall'aumento dei proventi (+104.250 euro, pari al + 5,02% rispetto al 2009).

Con riferimento all'esame delle poste dei proventi si osserva che l'incremento è stato principalmente determinato dall'aumento del contributo annuo dello Stato. L'attività dell'Associazione anche nell'esercizio 2010 ha, infatti, potuto contare sul contributo finanziario erogato dallo Stato, previsto dalla legge Finanziaria per il 2010 (Legge n.191/2009), per un totale di 1.787.000 euro, con un incremento di 141.013 euro (pari all'8,6%) rispetto all'importo di 1.645.987 euro del 2009. Detto apporto è stato integrato nel corso della Finanziaria 2009 mediante un emendamento che ha incrementato di 500 mila euro il contributo SVIMEZ per il triennio 2009-2011, riportandolo al livello del 2003, ma rimasto, tuttavia, ancora al di sotto dei livelli medi del primo biennio degli anni duemila.

Per le "Quote associative" l'aumento di 5.450 euro (pari al 3,9%) è dato dal saldo tra l'adesione di un nuovo associato sostenitore (Regione Basilicata) e il recesso di due associati ordinari (CCIAA di Chieti e IRFIS).

Dal prospetto che segue si evince l'andamento, nell'ultimo biennio, del numero degli associati e delle entrate associative

Quote associative

ASSOCIATI	2009	2010
Amministrazione Provinciale di Latina	750,00	750,00
ANCE - Associazione Nazionale costruttori Edili Roma	750,00	750,00
Ass.Naz. Bonifiche, Irrigazioni Miglioramenti Fondiari	750,00	750,00
Associazione Bancaria Italiana ABI	1.500,00	1.500,00
Associazione degli Industriali della provincia di Trapani	750,00	750,00
Associazione degli Industriali della provincia di Cosenza	1.000,00	1.000,00
Associazione Manlio Rossi – Doria	750,00	750,00
Banca d'Italia	10.300,00	10.300,00
Camera di Commercio Industria Art.Agricoltura – Napoli	750,00	750,00
Camera di Commercio Industria Art.Agricoltura – Salerno	750,00	750,00
Camera di Commercio Industria Art.Agricoltuta – Chieti	750,00	0,00
Centro Regionale di Program.della Sardegna – Cagliari	1.000,00	1.000,00
Centro Ricerche Economiche Angelo Curella – Palermo	750,00	750,00
Comune di Ischia	2.000,00	2.000,00
Confederazione Generale Industria Italiana	5.150,00	5.150,00
Confindustria Sicilia	3.000,00	3.000,00
IPI - Istituto Promozione Industriale ex IASM	750,00	750,00
Istituto Regionale per il Finanziamento Industrie in Sicilia –IRFIS	4.100,00	0,00
Regione Basilicata		10.300,00
Regione Calabria	10.300,00	10.300,00
Regione Molise – Campobasso	10.300,00	10.300,00
Regione Puglia –Bari	10.300,00	10.300,00
Regione Sicilia – Palermo	10.300,00	10.300,00
Banco di Napoli SpA	10.300,00	10.300,00
Unione degli Industriali della Provincia di Napoli	10.300,00	10.300,00
Università degli studi di Reggio Calabria	10.300,00	10.300,00
Regione Campania - Napoli	10.300,00	10.300,00
IPRES Ist. Pugliese di ricerche economiche e sociali – Bari	10.300,00	10.300,00
INVITALIA SPA	10.300,00	10.300,00
Totale	**138.550,00**	**144.000,00**

In aumento anche la voce "Contratto col Ministero dei Trasporti" firmato il 7 settembre 2010, per un importo complessivo di 110.000 euro, di cui solo 33.000 euro

contabilizzati nel 2010 per l'espletamento delle prestazioni dovute alla conclusione del primo stato di avanzamento.

Significativi sono i proventi, pari a 110.000 euro, derivanti dalla partecipazione nella SIMEZ, società partecipata al 100% dalla SVIMEZ, che gestisce il patrimonio immobiliare dell'Associazione.

Un contributo positivo si è avuto anche dalle attività svolte in Convenzione e dai contributi derivanti dai contratti di ricerca; infatti è proseguita la Convenzione con la Regione Siciliana (62.500 euro) e il Contratto di ricerca con il CNEL (16.200 euro). La Convenzione con la Regione Siciliana, stipulata nel 2009, prevede il supporto all'attività di monitoraggio e di valutazione sull'utilizzo delle risorse destinate dal Governo e dall'Unione europea, nella prospettiva di realizzare un Osservatorio economico e sociale del Mezzogiorno. Il contratto con il CNEL, per un importo complessivo di 27.000 euro, (di cui 16.200 imputati nel 2010), è finalizzato all'offerta alla Consulta per il Mezzogiorno di strumenti di lettura economica e statistica sugli andamenti macro-economici delle regioni meridionali e si è concluso nel 2010.

Quanto ai "Proventi accessori", passati da 18.443 euro del 2009 a 27.530 euro nel 2010, presentano un aumento di 9.087 euro essenzialmente dovuto ai maggiori interessi sui titoli a breve.

Le "Sopravvenienze attive" sono costituite dalla cancellazione di debiti verso collaboratori, pari a 2.000 euro.

Per quanto attiene alle spese, il totale per l'anno 2010 ammonta a 2.412.859 euro con un incremento del 2,4% rispetto al 2009 (2.356.820 euro).

In relazione alla loro dinamica, si evidenzia, nel 2010, un aumento delle "spese per il personale"[4] (pari al 3,3% rispetto all'esercizio 2009) e delle "Spese per collaborazioni esterne", maggiori rispetto al 2009 in quanto, al venir meno del costo per le collaborazioni connesse alla Convenzione con la Regione Calabria cessata nel 2009, si è contrapposto l'incremento determinato dalla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto di ricerca su "*150 anni di statistiche Nord-Sud 1861-2011*". All'interno di tale voce, sono risultate in aumento soprattutto le spese per le "altre collaborazioni" professionali e di ricerca passate da 155.026 euro a 169.526 euro. Quanto alle altre voci, modesti aumenti si registrano per le spese per le collaborazioni per la predisposizione dell'annuale *Rapporto sull'economia del Mezzogiorno* (da

[4] Le cause di tale andamento sono state illustrate nel paragrafo 3.

125.562 euro a 128.262 euro) e quelle per le collaborazioni amministrative e servizi, nonché i rimborsi spese e contributi previdenziali.

Le "Spese generali e varie" risultano nel 2010 in leggero aumento rispetto al 2009 (+8.859 euro, pari al +2,4%), mantenendosi pressoché stabili ormai da diversi anni. Il modesto incremento è dato dal saldo tra le diminuzioni registrate dalle voci: "cancelleria e stampati", "ritenute su interessi; e, per contro, dall'aumento, relativamente più significativo, riguardanti le voci: " affitti, canoni, manutenzioni e pulizie", "acquisto apparecchiature per ufficio ecc.", "viaggi, locomozione e rappresentanza", "libri, giornali e riviste" e "varie".

Diminuiscono le "spese di stampa" di 8.162 euro rispetto al 2009, per la diminuzione della spesa sia dei "Quaderni SVIMEZ" che delle due Riviste trimestrali.

La Tabella che segue evidenzia l'andamento dei costi di stampa

SPESE DI STAMPA	2009	2010	Var.%
Rivista giuridica del Mezzogiorno	29.147	29.730	2,0
Rivista economica del Mezzogiorno	30.194	28.218	-6,5
Rapporto sull'economia del Mezzogiorno	25.128	25.150	0,1
Quaderni SVIMEZ	14.002	7.211	-48,5
Totale	**98.471**	**90.309**	**-8,50**

Anche la voce " spese per comunicazione" espone una diminuzione di 1.259 euro (pari al -2,6%) rispetto al 2009 e si riferisce al costo sostenuto per l'invio gratuito di pubblicazioni SVIMEZ a istituzioni pubbliche e private, alle spese relative al sito *web* e ad altre spese di carattere promozionale.

In conclusione, la situazione complessiva dei proventi e delle spese nell'esercizio in esame evidenzia un saldo negativo sebbene in diminuzione rispetto al 2009. Si rende pertanto necessaria l'adozione di un sistema di monitoraggio della spesa, pur con i necessari adattamenti consigliati dal limitato assetto dimensionale dell'Associazione e dalla peculiare attività istituzionale. Inoltre, l'attività decisionale dovrebbe essere collegata a documenti programmatici dell'effettivo fabbisogno delle risorse umane (il costo del lavoro incide per il 78,21% sulla totalità delle spese), materiali e finanziarie correlate alle attività di ricerca e ai singoli progetti.

Va ribadita, infine, l'esigenza di potenziare i meccanismi di autofinanziamento non trascurando le iniziative che coinvolgano anche la partecipazione finanziaria dei fruitori dei servizi resi.